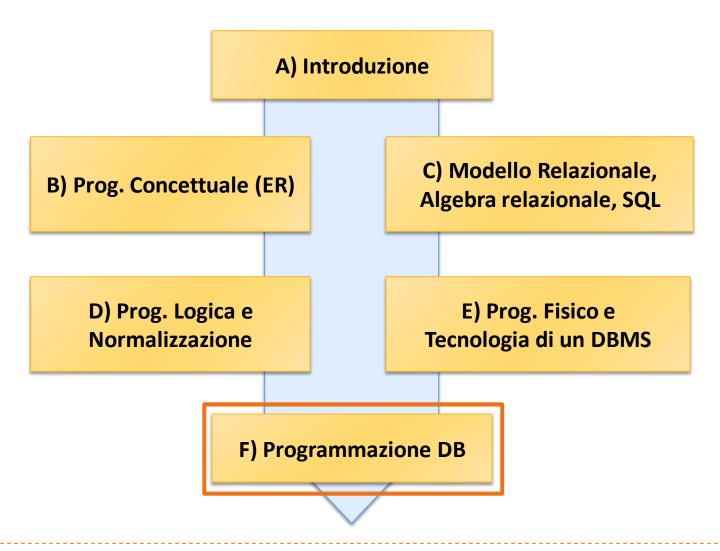
Basi di Dati

Vincoli, procedure e regole attive in SQL

Basi di Dati – Dove ci troviamo?



Indice

- Vincoli di Integrità
- Procedure (Stored Procedure)
- Regole attive (Trigger)

Qualità dei dati

- Qualità dei dati:
 - correttezza, completezza, attualità.
- In molte applicazioni reali i dati sono di scarsa qualità
 - ▶ 5% 40% di dati scorretti

- Per aumentare la qualità dei dati:
 - Regole di integrità
 - Manipolazione dei dati tramite programmi predefiniti (procedure e trigger)

Vincoli di integrità generici

- Predicati che devono essere veri se valutati su istanze corrette (legali) della base di dati
- Espressi in due modi:
 - negli schemi delle tabelle
 - come asserzioni separate
- Negli schemi delle tabelle si utilizza la clausola:

CHECK (PREDICATO)

associata ai vari attributi oppure espressa al termine della dichiarazione della tabella

Esempio: gestione magazzino

magazzino

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
1	150	100
3	130	80
4	170	50
5	500	150

riordino

COD-PROD	DATA	QTA-ORD

Esempio: definizione di MAGAZZINO

```
CREATE TABLE MAGAZZINO AS
    (COD-PROD CHAR(2) PRIMARY KEY
    QTA-DISP INTEGER NOT NULL
                CHECK (QTA-DISP>10)
    QTA-RIORD INTEGER NOT NULL
                CHECK (QTA-RIORD>10)
    CHECK (QTA-DISP>QTA-RIORD)
```

Asserzioni

 Predicati espressi separatamente dalla definizione delle tabelle, che devono essere veri se valutati su istanze corrette (legali)

CREATE ASSERTION Ordini-Limitati AS

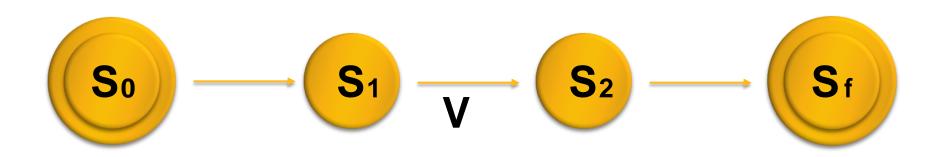
```
CHECK( 1000 >=

SELECT COUNT(COD-PROD)

FROM RIORDINO )
```

Significato dei vincoli

- La verifica dei vincoli può essere:
 - Immediate (immediata)
 - ▶ la loro violazione annulla l'ultima modifica
 - Deferred (differita)
 - ▶ la loro violazione annulla l'intera transazione



Modifica dinamica del significato dei vincoli

- Ogni vincolo è definito di un tipo (normalmente "immediate")
- L'applicazione può modificare il tipo iniziale dei vincoli:
 - set constraints immediate
 - set constraints deferred
- Tutti i vincoli vengono comunque verificati, prima o poi.

Procedure

- Moduli di programma che svolgono una specifica attività di manipolazione dei dati
- Non standard in SQL-2 ma presenti nei principali sistemi relazionali
- Due momenti:
 - dichiarazione (DDL)
 - invocazione (DML)
- Con architettura client-server sono:
 - invocate dai client
 - memorizzate e eseguite presso i server

Esempio: prelievo dal magazzino

magazzino

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
1	150	100
3	130	80
4	170	50
5	500	150

riordino

COD-PROD	DATA	QTA-ORD

Specifica

- L'utente indica un prelievo dando il codice del prodotto e la quantità da prelevare
- Se la quantità disponibile in magazzino non è sufficiente la procedura si arresta con una eccezione
- Viene eseguito il prelievo, modificando la quantità disponibile in magazzino
- Se la quantità disponibile in magazzino è inferiore alla quantità di riordino si predispone un nuovo ordine d'acquisto

Procedura

INTERFACCIA

PROCEDURE PRELIEVO (PROD INTEGER, QUANT INTEGER)

INVOCAZIONE

PRELIEVO(4,150)

Stato iniziale nella base di dati

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
4	170	50

Realizzazione della procedura

- Dichiarazione variabili
- Lettura dello stato
- 3. Se la quantità disponibile è insufficiente: eccezione
- Aggiornamento dello stato
- 5. Se la nuova quantità disponibile è inferiore alla quantità di riordino: emissione di un ordine

Procedura

PROCEDURE PRELIEVO (PROD INTEGER, QUANT INTEGER) IS

Q1, Q2 INTEGER;

BEGIN

(Nota: le variabili a cui non si assegna un valore iniziale verranno sempre inizializzate a NULL)

```
SELECT QTA-DISP, QTA-RIORD INTO Q1, Q2
    FROM MAGAZZINO WHERE COD-PROD = PROD;
 IF Q1 < QUANT THEN RAISE EXCEPTION 'ERRORE';
 UPDATE MAGA77INO
      SET QTA-DISP = QTA-DISP - QUANT
      WHERE COD-PROD = PROD;
 IF Q1 - QUANT < Q2 THEN INSERT INTO RIORDINO
      VALUES(PROD, SYSDATE, Q2);
END;
```

Esempio di invocazione

PRELIEVO(4,150)

PROD=4, QUANT=150

SELECT QTA-DISP, QTA-RIORD INTO Q1, Q2 FROM MAGAZZINO WHERE COD-PROD = PROD;

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
4	170	50

Q1 = 170, Q2 = 50

Invocazione (continua)

IF Q1 < QUANT THEN RAISE EXCEPTION ... non scatta UPDATE MAGAZZINO

SET QTA-DISP = QTA-DISP - QUANT

WHERE COD-PROD = PROD;

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
4	20	50

Q1 - QUANT < Q2 è vero:

INSERT INTO RIORDINO

VALUES(PROD, SYSDATE, Q2);

COD-PROD	DATA	QTA-RIORD
4	2017-10-10	50

Regole attive (trigger)

- Moduli di programma che svolgono una specifica attività di manipolazione dei dati
- Non standard in SQL-2 ma presenti nei principali sistemi relazionali
- Simili alle procedure, ma l'invocazione è automatica
- Seguono il paradigma
 - EVENTO-CONDIZIONE-AZIONE

Paradigma evento - condizione - azione (ECA)

- Evento
 - modifica alla base di dati (es. AFTER UPDATE on ...)
- Condizione
 - Predicato (WHEN ...)
- Azione
 - modifica alla base di dati, segnalazioni agli utenti
- Informalmente
 - quando accade l'evento
 - se la condizione è vera
 - allora si esegue l'azione

Tipologie di trigger

Statement-level trigger: il trigger esegue soltanto una volta per evento, non separatamente per ogni tupla coinvolta (ad esempio per avvisare l'utente con un messaggio)

Es:

```
CREATE TRIGGER < nomeTrigger>
    AFTER INSERT ON < tabella>
    WHEN
```

• • •

Tipologie di trigger

Row-level trigger: Il trigger viene eseguito una volta per ciascuna tupla (row) della tabella coinvolta dall'evento di triggering. Comando per specificare un trigger row-level:

Es:

CREATE TRIGGER < nomeTrigger >

AFTER INSERT ON <tabella>

FOR EACH ROW

WHEN

FOR EACH ROW

• • •

Trigger: variabili speciali

- In un trigger, il DBMS ci mette a disposizione una serie di variabili speciali, il cui valore è automaticamente assegnato al momento dell'invocazione
 - NEW (tipo RECORD): contiene la nuova tupla per le operazioni di INSERT/UPDATE (row-level trigger), è NULL per operazioni di DELETE e per statement-level trigger
 - OLD (tipo RECORD): vcontiene la vecchia tupla per le operazioni di UPDATE/DELETE (row-level trigger), è NULL per operazioni di INSERT e per statement-level trigger
 - Diverse altre variabili utili: consultare la documentazione del DBMS (es: CURRENT_DATE per accedere alla data di sistema, ecc.)

Esempio: gestione automatica del riordino

- **EVENTO:**
 - UPDATE(QDISP) IN MAGAZZINO
- CONDIZIONE:
 - LA NUOVA QUANTITÀ DISPONIBILE È INFERIORE ALLA (NUOVA) QUANTITÀ DI RIORDINO: NEW.Q-DISP < NEW.Q-RIORD
- **AZIONE:**
 - ▶ SE LA QUANTITÀ DISPONIBILE E' INSUFFICIENTE: ECCEZIONE
 - EMISSIONE DI UN ORDINE

Regola attiva (trigger)

```
CREATE TRIGGER GESTIONE-RIORDINO
AFTER UPDATE OF QTA-DISP ON MAGAZZINO
FOR FACH ROW
WHEN (NEW.QTA-DISP < NEW.QTA-RIORD)
BFGIN
IF NEW.QTA-DISP < 0 THEN RAISE EXCEPTION 'ERRORE';
INSERT INTO RIORDINO
  VALUES(NEW.COD-PROD, SYSDATE, NEW.QTA-RIORD);
END;
```

Esecuzione dell'applicazione

UPDATE MAGAZZINO

SET QTA-DISP = QTA-DISP - 150

WHERE COD-PROD = PROD;

COD-PROD	QTA-DISP	QTA-RIORD
4	170	50

Esecuzione del trigger

- Evento
 - UPDATE(QTA-DISP) ON MAGAZZINO
- Condizione
 - VERA
- Azione
 - ▶ IF NEW.QTA-DISP < 0 THEN RAISE EXCEPTION non scatta</p>
 - ► INSERT INTO RIORDINO VALUES (NEW.COD-PROD, SYSDATE, NEW.QTA-RIORD)

COD-PROD	DATA	QTA
4	2017-10-10	50

Problemi di progetto per procedure e trigger

- Decomposizione modulare delle applicazioni
- Paradigma di invocazione:
 - esplicita (procedure)
 - implicita (trigger)
- Aumento di:
 - Efficienza
 - Controllo
 - Riuso

Conseguenze dell'uso di procedure e trigger

- Aumenta la responsabilità dell'amministratore della base di dati (rispetto al programmatore applicativo)
- Si sposta "conoscenza" dalle applicazioni allo schema della base di dati (indipendenza di conoscenza)

Esercizi

- Riprendere le basi di dati per la gestione degli ordini ed esprimere:
 - Un vincolo di integrità che impedisce la presenza di più di 100 dettagli per ciascun ordine.
 - Una procedura che elimina tutti gli ordini e i relativi dettagli di un particolare cliente
 - un trigger che scatta quando viene cancellato un cliente ed elimina tutti gli ordini e i relativi dettagli di quel cliente